
Consiglio d'Europa: passaggio del testimone Italia-Irlanda. Buric, IV summit capi di Stato sull'Ucraina

Soddisfazione e complimenti per come l'Italia ha guidato il semestre di presidenza ha raccolto oggi il ministro Luigi Di Maio a Torino, dove si è da poco conclusa con la conferenza stampa la sessione del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa. L'Italia "ha fatto progressi su un certo numero di temi", ha coinvolto molti sui ministri nel lavoro, "ha garantito l'unità e la resilienza del Consiglio" in un momento difficile, ha saputo "suscitare interesse", ha affermato Marija Pejcinovic Buric, segretario generale del Consiglio d'Europa, annoverando tra i risultati più significativi il fatto che da anni non si vedevano così tanti ministri alle sessioni, come oggi a Torino. È legato al momento storico, ha spiegato, ma è anche "merito del lavoro dell'Italia". Tra i risultati del lavoro odierno anche l'accordo raggiunto tra i 46 Stati membri per compensare quel 7% del bilancio del Consiglio d'Europa che l'uscita della Federazione russa ha lasciato scoperto in questo 2022. E poi, terzo risultato, la risposta forte che hanno dato ai ministri alla proposta di organizzare il IV summit dei 46 capi di Stato che appartengono al Consiglio, vertice che avrà al centro l'Ucraina e l'impegno per aiutarla. Un gruppo di riflessione inizierà già il prossimo lunedì a lavorare per la preparazione del summit. Se si riuscirà a tenere nei sei mesi di presidenza irlandese o invece slitterà al semestre successivo guidato dall'Islanda, è ancora da verificare, ha spiegato il ministro degli esteri irlandese Simon Coveney. Ma la decisione stessa del summit è già segno della "unità e della volontà politica di fare tutto per proteggere l'Europa, i suoi cittadini e le nostre società". Coveney ha ringraziato la diplomazia italiana per "l'impegno costante nelle criticità che ha dovuto affrontare" in questi sei mesi. Il Consiglio è "la coscienza dell'Europa" ha detto il ministro irlandese, e "la sua forza sta nell'unità", ha aggiunto citando un'espressione in gaelico, e nel comune impegno per i valori condivisi. Da parte sua il ministro degli esteri Di Maio si è detto "soddisfatto dei risultati raggiunti durante il semestre italiano" e i trenta eventi che hanno composto questo tempo.

Sarah Numico